



14

3 FEB



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
15.2.75

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

66073
13 FEB. 1975

Il sottoscritto Avv. ARNALDO DE PAOLIS residente a Roma

~~XXV~~ P.zza Ara Coeli n.1 legale rappresentante della Ditta COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA

CHAMPION S.p.a.

Tel. 6783182 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "PROFESSIONE:REPORTER"

di nazionalità: italiana produzione: COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA

CHAMPION S.p.a.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.450. accertata metri 3440

Roma, li 13 Febbraio 1975

P. COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION S.p.a.
L'Amministratore Delegato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un giornalista inglese di successo, David Locke, si trova in uno stato Africano per un servizio di attualità. Nella camera di albergo vicina alla sua alloggia un altro inglese, Robertson, che ha stretto col giornalista una rapida conoscenza. Locke, casualmente, entra nella camera di Robertson e lo trova cadavere disteso sul letto, vittima apparente di un collasso. La somiglianza fisica di Locke con Robertson è straordinaria. Inoltre Locke è un uomo stanco del proprio lavoro e dei suoi compromessi, disposto a un cambiamento radicale: a un cambio di identità. Locke decide di fingere la propria morte e, facilitato dalla circostanza, assume l'identità di Robertson, di professione "giramondo".

La notizia della morte di David Locke raggiunge Londra: i giornalisti suoi colleghi ne rievocano la figura in un dibattito televisivo. La moglie, Rachel, tenta insieme ad un collega di Locke, Knight, di capire quanto è avvenuto in Africa, da un lato ricostruendo il servizio di Locke mediante il materiale girato, dall'altro cercando di individuare chi era quel "signor Robertson" che sembra essere stata l'ultima persona ad aver parlato con Locke. Questi, dal canto suo, è passato per Londra e ha visitato la propria casa; qui ha cominciato ad accorgersi di essere seguito da un africano.

Da questo momento in poi, infatti, il passato di Robertson (che in realtà commerciava con i guerriglieri del Paese africano) lo perseguita. Locke si reca a Monaco sulla traccia di un indirizzo trovato sul taccuino di Robertson, e qui lo contattano due emissari dei guerriglieri che lo credono Robertson. Poi si reca a Barcellona, dove conosce una ragazza con cui inizia una relazione. Ma anche qui lo segue la misteriosa figura dell'africano (che si rivela un agente del Governo in lotta contro i guerriglieri).

Inutilmente prima Knight, poi Rachel in Spagna inseguono il "signor Robertson" per capire di più sulla fine di Locke.

./.

Locke, aiutato dalla ragazza, si sottrae alle loro ricerche ed a quelle della Polizia e giunge nel Sud della Spagna per imbarcarsi per l'Africa del Nord. Ma poi, deciso a capire quanto gli sta succedendo e quasi preso in trappola, in questo modo, dal passato di Robertson, si separa dalla ragazza e si reca sul luogo dove Robertson avrebbe dovuto attendere i suoi complici. Qui troverà la morte per la mano dell'africano che lo sta seguendo da Londra.

ELENCO TITOLI di TESTA

Metro Goldwyn Mayer presenta - Una Produzione Carlo Ponti - Jack Nicholson - Maria Schneider in PROFESSIONE:REPORTER - con Jenny Runacre - e Ian Hendry - Soggetto di Mark People, Sceneggiatura di Enrico Sannia e Michelangelo Antonioni - Un film di Michelangelo Antonioni.

TITOLI DI CODA

Diretto da Michelangelo Antonioni - Prodotto da Carlo Ponti - Direttore della Fotografia Luciano Tovoli - Scenografia di Piero Poletto - Produttore Esecutivo Alessandro Von Normann Montaggio di Franco Arcalli e Michelangelo Antonioni - Aiuto registi Enrico Sannia, Claudio Taddei, Enrica Fico - Direttore di produzione Ennio Onorati, Assistente di produzione Paolo Pettini - Operatore Cesare Allione, Assistenti operatori Michele Picciaredda, Franco Frazzi, Roberto Lombardi Dallamano - Montaggio del suono Franca Silvi, Sandro Peticca, Mixage Fausto Ancillai - Arredatore Osvaldo Desideri, Assistente al montaggio Franco Letti, Segretaria Edizione Lisa Bellini, Truccatore Franco Freda, Parrucchiere Adalgisa Favella, Fotografo di scena Floriano Steiner - Colonna sonora registrata International Recording, Roma - Coproduzione Compagnia Cinematografica Champion, Roma; Les Films Concordia, Parigi; C.I.P.I. Cinematografica, Madrid - Colore Technicolor (R) - Copyright (c) 1974 by Comp. Cin.Champion - All Right Reserved under International and Pan American Copyright Conventions.

I personaggi, gli avvenimenti e l'ambientazione del film sono puramente immaginari.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un giornalista inglese di successo, Kevin Locke, si trova in una città africana per un servizio di attualità. Nella stanza di lavoro si incontra una ragazza, Enrica, una reporter, che ha stretto un rapporto con il giornalista. Nella camera di Robertson e si trova un altro servizio di un collega. La somiglianza fra i due servizi è notevole. Locke si trova in una stanza di lavoro e dal suo computer, che lo collega alla camera di Robertson, si scopre che il servizio di Robertson è stato girato dalla sua stessa macchina. Locke decide di indagare la propria morte e l'identità di Robertson, ma scopre che il servizio di Robertson è stato girato dalla sua stessa macchina. Locke decide di indagare la propria morte e l'identità di Robertson, ma scopre che il servizio di Robertson è stato girato dalla sua stessa macchina.

La 3^a Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminato il film il 14-2-1975
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta di versamento in conto corrente postale n. 398
dell'Ufficio Rome Luce 24 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la 86423 la tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Reporter Professione -

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 15 FEB. 1975

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

C.M. 703397

Dir. Gen. dello Spettacolo-Cinematografia

R o m a

Il sottoscritto Avv. Arnaldo De Paolis, rappresentante legale della Società COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION S.p.a. con sede in Roma - Piazza Ara Coeli n. 1 -

66073
18 FEB. 1975

chiede

che gli vengano rilasciati n. 45 visti censura del film di nazionalità italiana dal titolo:

"PROFESSIONE: REPORTER"

Con osservanza.

Roma, li 13 FEB 1975

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION S.p.A.
L'Amministratore Delegato

18 FEB. 1975

18 FEB 1975



MINISTERO

DRAGO

N.

66073



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: PROFESSIONE: REPORTER

Metraggio dichiarato 3.450

Produzione Italiana

Metraggio accertato

3440

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION s.p.a.

Marca: Piazza Ara Coeli n.1 -ROMA-

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un giornalista inglese di successo, David Locke, si trova in uno stato Africano per un servizio di attualità. Nella camera di albergo vicina alla sua alloggia un altro inglese, Robertson, che ha stretto con il giornalista una rapida conoscenza. Locke, casualmente, entra nella camera di Robertson e lo trova cadavere disteso sul letto, vittima apparente di un collasso. La somiglianza fisica di Locke con Robertson è straordinaria. Inoltre Locke è un uomo stanco del proprio lavoro e dei suoi compromessi, disposto a un cambiamento radicale: a un cambio di identità. Locke decide di fingere la propria morte e, facilitato dalla circostanza, assume l'identità di Robertson, di professione "giramondo".

La notizia della morte di David Locke raggiunge Londra: i giornalisti suoi colleghi ne rievocano la figura in un dibattito televisivo. La moglie, Rachel, tenta insieme ad un collega di Locke, Knight, di capire quanto è avvenuto in Africa, da un lato ricostruendo il servizio di Locke mediante il materiale girato, dall'altro cercando di individuare chi era quel "signor Robertson" che sembra essere stata l'ultima persona ad aver parlato con Locke. Questi, dal canto suo, è passato per Londra e ha visitato la propria casa; qui ha cominciato ad accorgersi di essere seguito da un africano.

Da questo momento in poi, infatti, il passato di Robertson, (che in realtà commerciava con i guerriglieri del Paese africano) lo perseguita. Locke si reca a Monaco sulla traccia di un indirizzo trovato sul taccuino di Robertson, e qui lo contattano due emissari dei guerriglieri, che lo credono Robertson. Poi si reca a Barcellona, dove conosce una ragazza con cui inizia una relazione. Ma anche qui lo segue la misteriosa figura dell'africano (che si rivela un agente del Governo in lotta contro i guerriglieri).

Inutilmente prima Knight, poi Rachel in Spagna inseguono il "signor Robertson" per capire di più sulla fine di Locke. Locke, aiutato dalla ragazza, si sottrae alle loro ricerche ed a quelle della Polizia e giunge nel Sud della Spagna per imbarcarsi per l'Africa del Nord. Ma poi, deciso a capire quanto gli sta succedendo e quasi preso in trappola, in questo modo, dal passato di Robertson, si separa dalla ragazza e si reca sul luogo dove Robertson avrebbe dovuto attendere i suoi complici. Qui troverà la morte per la mano dell'africano che lo sta seguendo da Londra.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **15 FEB. 1975** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

18 FEB 1975



Viso per copia conforme
Il Primo Dirigente
Direttore della Divisione Revisione
Cinepresa e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to DRAGO

TIPOGRAFIA C. CORVO

Via Morgagni, 25 - 00161 Roma - Tel. 867.626

Il sottoscritto ... G. LORENZO CASALIARI (ANICA)
residente a ... Rome ... Via G. Matteotti 39
documento ... P. S. 5812-58 ... rappresentante della
Ditta ... ANICA ... chiede in nome e per
conto della Ditta stessa di ritirare la pellicola estera -
già presentata a codesto Ministero per la revisione -
dal titolo

PROFESSIONE REPORTER.

(firma) ... Giuseppe Casaliari

Si autorizza il latore della presente a ritirare
la pellicola ~~estera~~ suindicata. (consegna 30-4-1975)
ore 10
Roma, li 28-4-75

IL PRIMO DIRIGENTE
(dr. Antonio Calabria)

28 APR. 1975
544

Calabria
di archivio?

Compagnia Cinematografica Champion s.p.a.

Capitale Sociale L. 50.000.000 C. C. Ind. Agric. 220119

Roma, Piazza d'Arco Cosli, 7

C. A. P. 00186

Tel.: 6783182-3-4-5-6

Teleg.: Champion

Telex 60129 Champion

Roma, 28 Aprile 1975

Ted/fra

On. le
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Dir. Gen. dello Spettacolo-Cinematografia
R o m a

Oggetto: film "PROFESSIONE:REPORTER"

La Spett. A.N.I.C.A. ha fissato una proiezione del film a margine per delle personalità politiche; proiezione che dovrebbe svolgersi domani mattina 28 Aprile p.v.

Nella impossibilità di poter reperire una copia, dato che quelle in circolazione sono tutte in visione presso i cinema d'Italia, Vi preghiamo di volerci prestare quella in Vo_ustro possesso che Vi restituiremo immancabilmente entro lo stret_o tempo necessario per eseguire la proiezione.

Vi ringraziamo e ben distintamente Vi salutiamo.

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION S.p.A.
Un. Esecutiva



28 APR. 1975

- Reporter.

Dialoghi.

